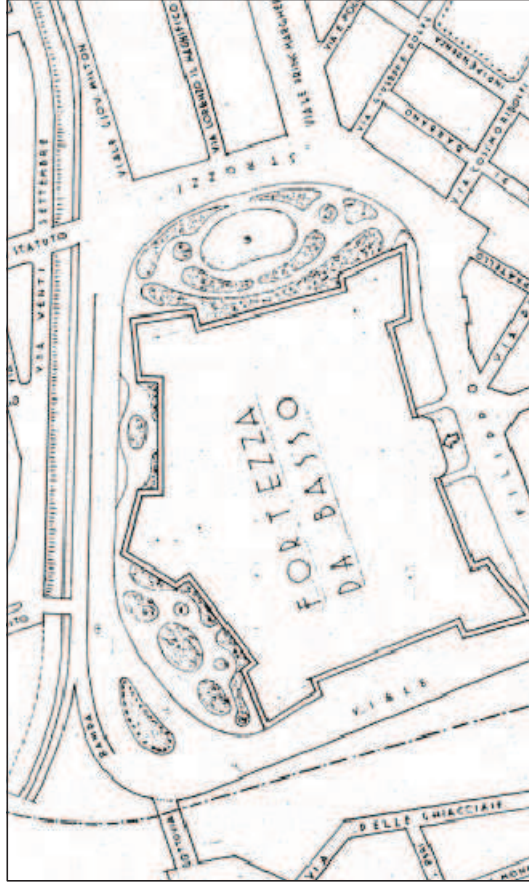




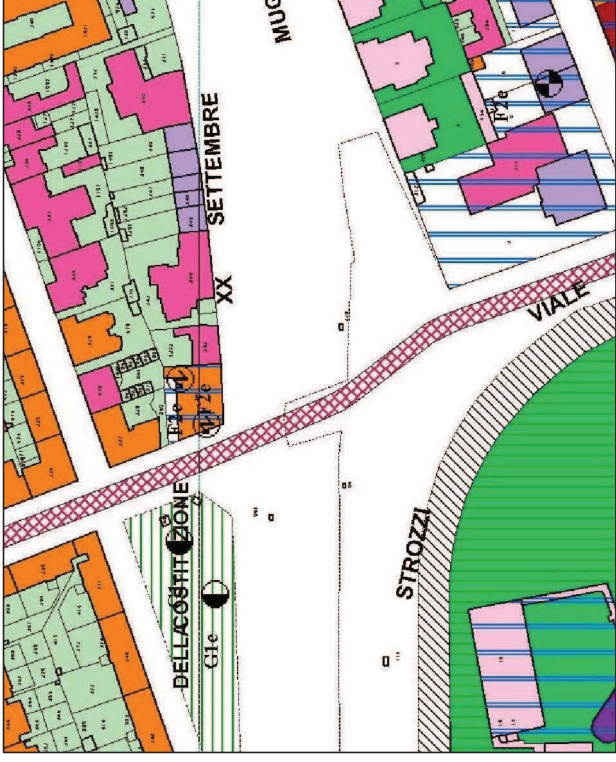
Veduta aerea



La Fortezza da Basso nelle sistemazioni per Firenze capitale



Edifici e Bastioni della Fortezza da Basso



LEGENDA P.R.G.

Art.NTA: Simbolo: Tipologia:

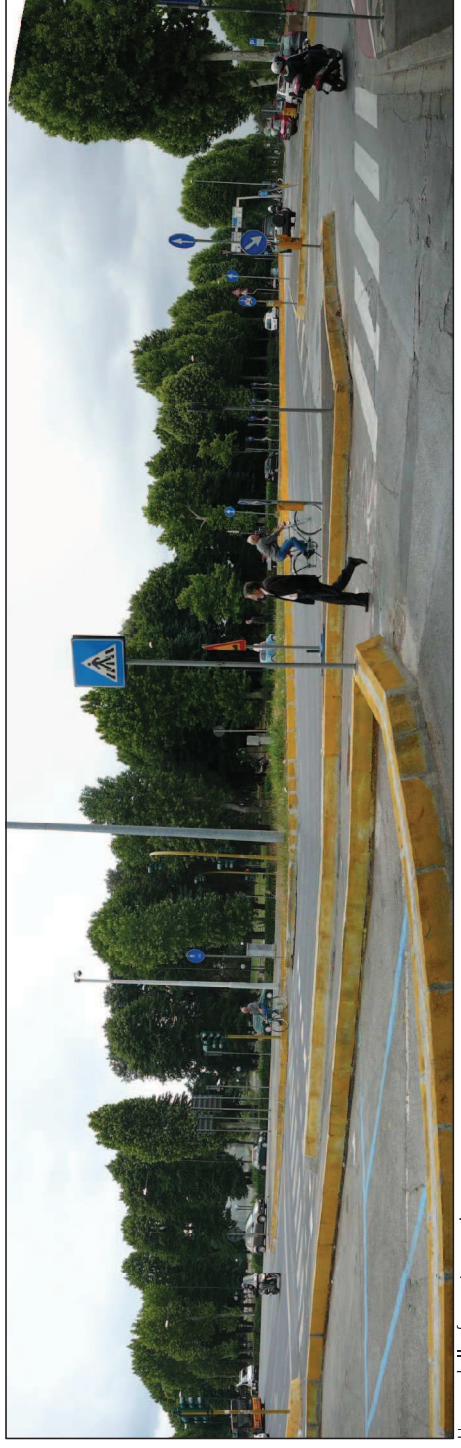
Art. 15		Centro storico entro le mura
Art. 15		Centro storico fuori le mura
Art. 51		Sottosono F1: Verde pubblico, sportivo, campeggi (esterna)
Art. 52		Sottosono F2: Attrezzature e servizi pubblici (esistenti)
Art. 53		Sottosono F3: Usabilità di progetto galleria
Art. 53		Sottosono F3: Rete tramviaria
Art. 17		Classe 0: Edifici edilizi vincolati, L.1089/39
Art. 19		Classe 2: Aree di pertinenza e giardini di particolare interesse
Art. 20		Classe 3: Edifici con rilevanti caratteri tipologici
Art. 23		Classe 6: Edifici d'epoca succ. non comp. con il contesto
Art. 12		con simbolo di Attrezzatura sanitaria o ospedaliera con simbolo di Attrezzature sociali e socio-caritative con simbolo di Verde pubblico Aree soggette a PUE

NORME DI PRG E TUTELE
L'area ricade in centro storico entro e fuori le mura.
La fermata è prospiciente a giardini di particolare interesse ed edifici in Classe 0, classe 3 ed classe 6.
È compresa l'individuazione della rete tranviaria.
L'area ricade in vincolo paesistico del 20/05/1955.

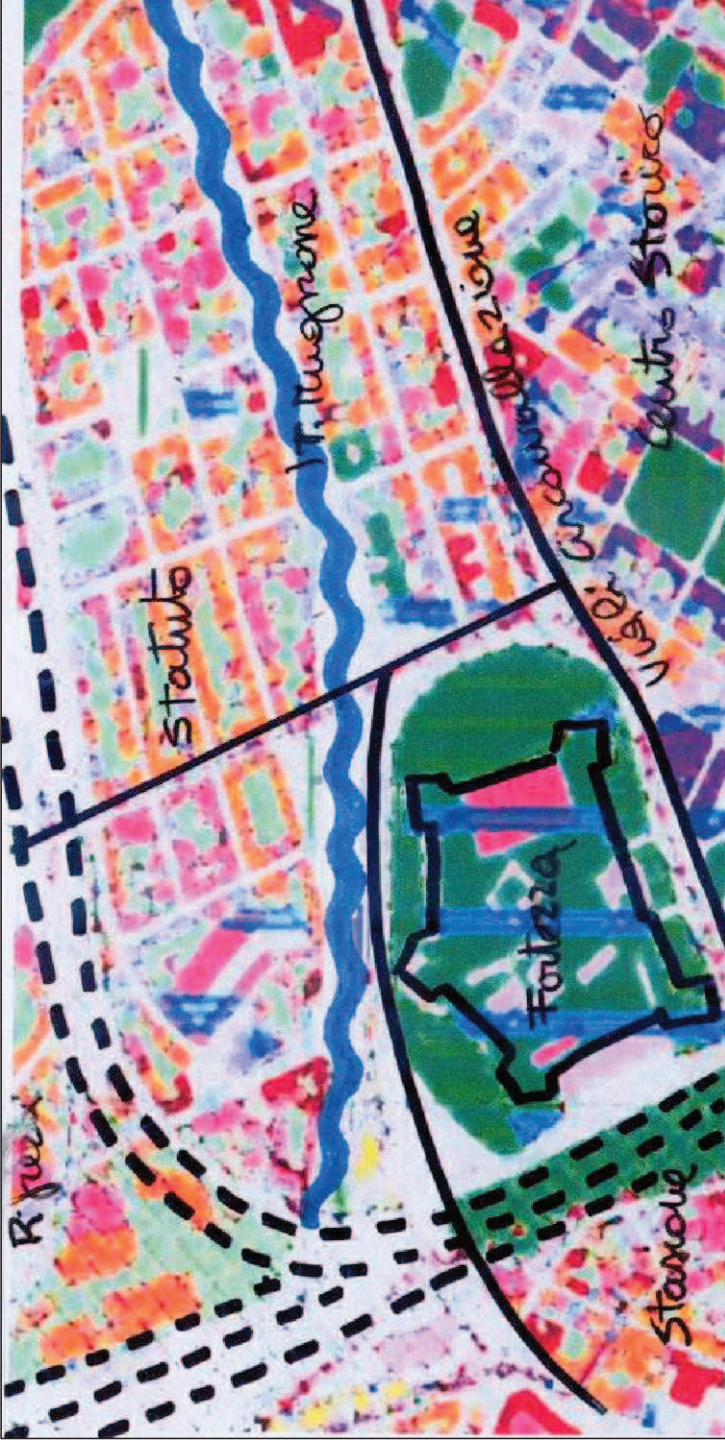
INQUADRAMENTO STORICO-URBANISTICO

A seguito della costruzione della Fortezza di San Giovanni o da Basso, nel 1535, fu spostato il torrente Mugnone nell'attuale sede, a margine e protezione del nuovo confine della città. La grande fortezza voluta dalla famiglia dei Medici e progettata da Antonio da San Gallo il Giovane è una struttura possente e massiccia edificata per la difesa della città da nord ovest e per la protezione della famiglia medicea da sommosse interne. Monumentale architettura fortificata ad impianto pentagonale fu strutturata per le nuove armi da fuoco, l'artiglieria, si caratterizza per gli imponenti bastioni con bugnato sfaccettato ed inserimenti regolari sferici forse di ricordo dello stemma mediceo. Torrette camminamenti e passaggi conferiscono a questa struttura grande forza difensiva. La base pentagonale, con ai vertici bastioni ripetuti, ingloba la antica porta a Faenza ed il lato corrispondente alla base del pentagono diventa il limite murario della città. Le grandi aree vuote intorno alla fortezza, create con funzioni difensive per il tiro dell'artiglieria, trovarono una prima sistemazione con gli interventi del 1875 del Poggi. Sono di quegli anni la realizzazione dei grandi viali alberati di circosollazione e l'inserimento del grande giardino romantico di richiamo nord europeo, organizzato intorno alla grande vasca d'acqua. Queste sistemazioni portarono ad isolare ed a riorganizzare, con gusto ottocentesco, la grande fortificazione.

Negli ultimi anni, si assiste ad un generale riordino delle aree intorno alla fortezza. Da anello di scorrimento del traffico a ruolo centrale di un nuovo polo fieristico/congressuale, in rapporto con gli adiacenti palazzo dei congressi e degli affari. A tale scopo sono state realizzate tutta una serie di opere come la piazza pedonale di fronte alla porta principale, il relativo sottopasso di scorrimento di Viale Strozzi, e le sistemazioni sul lato ovest con il nuovo parcheggio, che ha riportato alla luce l'originaria quota della fortezza.



L'area della fermata oggi



Direttrici principali della zona